



Il silenzio

di Pino Corbo



I

il silenzio non è della notte
che si lascia attraversare, sorprende
di nuovo con dolcezze, inoperosa

non ascolto suono –
risuonano invece
(eco del mondo, specchio irriflesso)
i passi i battiti i respiri
posseduti infranti

II

sembra avere chiuso
il resto nel silenzio sottovetro

“non avrei voluto mettere gli occhiali”
ma dopotutto schermo
di quanto avrei voluto,
di quello che mi sonda ancora

Da **IN CANTO** Campanotto Editore, Udine 1995